

COMUNE DI MAIRANO PROVINCIA DI BRESCIA

Deliberazione N. 14 del 27.07.2010

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: ADOZIONE P.G.T.

L'ANNO DUEMILADIECI addì VENTISETTE mese di LUGLIO alle ore 20.30 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1. LANZONI	PIERVINCENZO	PRESENTE
2. FRITTOLE	LUCA	PRESENTE
3. LONGHI	RENATO	PRESENTE
4. CAZZOLETTI	ALESSANDRO	PRESENTE
5. SBARANI	GIANMARCO	PRESENTE
6. GARLETTI	DAVIDE	ASSENTE
7. PEDROTTI	GIACOMO	PRESENTE
8. PATUZZI	GIACOMO	ASSENTE
9. QUADRENI	GIANMARCO	PRESENTE
10. PANCERA	ALBERTO	PRESENTE
11. ZACCHI	GIULIANO	PRESENTE
12. BRAGAGLIO	GIAMPIERO	PRESENTE
13. GRAZIOLI	MATTEO	PRESENTE

Sono così presenti n 11 Consiglieri su n: 13 assegnati e in carica. Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Sig.DOTT. LO PARCO ANNALISA

Assume la presidenza il SINDACO Sig. LANZONI PIERVINCENZO. il quale, riscontrata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita a discutere e deliberare sull'oggetto.

PARTECIPANO GLI ASSESSORI ESTERNI:

COLOSIO MARCO



Il Sindaco introduce il punto n. 1 dell'ordine del giorno: *"Desidero precisare e condividere con consiglieri e pubblico alcune considerazioni propedeutiche all'adozione del Piano che aiutino a chiarire il modo in cui l'amministrazione ha posto in essere le scelte contenute nel documento:*

1. cercare di programmare il futuro del territorio di Mairano in modo ponderato, sensato e sobrio, tenendo in considerazione le richieste della cittadinanza e concordando con i tecnici le scelte praticabili nella legittimità, convinti che alla nostra comunità non debba essere precluso un futuro di sviluppo che deve esprimersi nei modi più equilibrati e sostenibili;

2. accogliere il più possibile le istanze non di carattere speculativo, ma dettate da esigenze familiari, risposte a bisogni semplici, ma fondamentali in uno sviluppo equilibrato e naturale delle famiglie;

3. cercare di dare la possibilità, su richiesta esplicita, di utilizzare al meglio parti di territorio mettendo a disposizione volumetrie non utilizzate, scremando le cubature esistenti, da un lato, per dare soddisfazione a richieste di famiglie limitando le tipologie costruttive ad unità abitative di tipo uni-bifamiliare.

Cardine della fase di redazione è stato il confronto con i cittadini, avvenuto in due assemblee pubbliche che hanno avuto un esito molto costruttivo. Il lavoro degli estensori, che ringrazio, esprime una buona sintesi tra legittime esigenze di famiglie ed operatori ed altrettanto legittime esigenze dell'amministrazione di sviluppo equilibrato del territorio".

Quindi, il Sindaco passa la parola al tecnico incaricato della redazione del Piano di Governo del Territorio, arch. Pierfranco Rosetti, per l'illustrazione degli elaborati.

Ultimata l'illustrazione, il Sindaco passa la parola al tecnico incaricato della redazione della Valutazione Ambientale Strategica, ing. Roberto Bellini, per l'illustrazione del procedimento di Valutazione.

Dopo aver ringraziato i tecnici, il Sindaco dichiara aperta la discussione.

Prende la parola il consigliere, signor Giuliano Zacchi: *"Leggendo il parere della Provincia sulla VAS si legge per l'ambito C che esso ricade in zona di rispetto con la necessità di delimitare due aree di salvaguardia, la prima di 10 mt. e la seconda di 200 mt. indicata esplicitamente come "zona di rispetto"; sarebbe stato meglio evitare o restringere la previsione a maggior tutela dell'ambiente. Inoltre, per l'ambito D, mi chiedo se ci sia la fascia di rispetto dagli allevamenti".*

Replica l'arch. Rosetti: *"Nei primi 10 mt. esiste un divieto assoluto di edificazione, non così nella fascia di mt. 200 nella quale è possibile costruire seguendo alcune prescrizioni. Le notazioni della Provincia sono state richiamate nelle NTA. Esiste comunque la possibilità di destinare aree a verde a sud del pozzo, sarà nel piano attuativo che verranno fissate le condizioni per l'attuazione delle previsioni, tenendo conto del fatto che il problema dei pozzi esiste soprattutto per gli insediamenti a Nord. Per l'ambito D è prevista la fascia di rispetto di mt. 300 dagli allevamenti".*

Interviene, quindi, il consigliere, signor Giampiero Bragaglio: *"Leggendo le relazioni dell'ARPA e della Provincia vedo molti rilievi, spesso riguardanti problemi già noti all'amministrazione, come quello delle reti tecnologiche, delle serre e, pur relativamente recente, del SUAP Franchini. Sono d'accordo con il consigliere Zacchi sull'inopportunità dell'inserimento dell'ambito C, visto che lo sviluppo urbanistico del paese è in altra sede".*

Replica l'arch. Rossetti: *"Ribadisco che le prescrizioni degli enti sono state riportate nelle NTA. Per quanto riguarda le serre, dopo aver valutato le esperienze di Comuni limitrofi, ritengo che il vero problema non sia quello urbanistico, ma quello idrogeologico legato agli allagamenti prodotti dallo scorrimento delle precipitazioni sulle coperture. Occorre un attimo di riflessione per tener conto di tutti gli aspetti"*.

Prende la parola il capogruppo di maggioranza, signor Gianmarco Quadrini: *"Mi permetto di ricordare che all'elaborazione di questo Piano hanno lavorato due amministrazioni. Il notevole lasso di tempo è dovuto all'attenzione riservata al tema con l'intenzione di dare sostanza al titolo che la legge ha attribuito all'atto, ossia "Piano di GOVERNO del Territorio". Mi sarebbe piaciuto ascoltare un'analisi generale della proposta, ma gli interventi sono stati su aspetti di dettaglio. Conosciamo il nostro territorio, ormai zona periferica di Brescia con forte indice di urbanizzazione, pertanto il filo conduttore delle scelte è stata la salvaguardia del territorio compatibilmente con le prospettive di crescita della popolazione. Gli ambiti di possibile trasformazione del PGT sono solo ipotesi di sviluppo delle quali l'amministrazione verificherà con l'attuatore modi e tempi di esecuzione. Il consumo del territorio è modesto, anche rispetto ai PGT di Comuni limitrofi; sono evidenti gli elementi di sviluppo: la viabilità locale da migliorare con la previsione di piste ciclopedonali, ma anche di strade di media percorrenza. I problemi legati alle reti tecnologiche, al depuratore, all'acquedotto verranno affrontati nel corso dei dieci anni. Salvaguardia del territorio è tenuta in grande evidenza, tanto che la dotazione di standard realizzata è di mq. 33,21 contro i mq. 18 della norma attuale ridotta rispetto ai precedenti mq. 26,50 che, comunque, sono ben meno dell'esistente, tale dato viene mantenuto, se non addirittura migliorato nel PGT."*

La vicenda serre risale a 4 - 5 anni fa, poiché le colture sono di zona, si cercherà di proporre una norma più consona e confacente alla situazione del territorio, esaminando le proposte delle associazioni al fine di individuare una disposizione condivisa, se non sarà possibile opereremo in autonomia. Assumeremo una posizione di apertura alle osservazioni costruttive che ci aiuteranno a migliorare il Piano, non a stravolgerne l'impianto. Dichiaro il voto favorevole del gruppo di maggioranza, auspicando che si possa arrivare ad una cornice definitiva del PGT più condivisa possibile. Sul SUAP Franchini, anche se non è argomento in discussione e sarebbe meglio concentrarsi sul PGT, ricordo che si tratta dell'ampliamento di un'azienda esistente sul territorio e non di un nuovo insediamento e che occorre scongiurare il pericolo di una totale delocalizzazione. Non è un sì a cuor leggero, si sta seguendo un iter garantistico con l'assoggettamento alla VAS".

Prende la parola il consigliere, signor Giuliano Zacchi: *"Dovete capire le preoccupazione del mio gruppo, vorremmo che ci fosse una visione ventennale dello sviluppo del territorio. Questo PGT non può prescindere dal SUAP Franchini che consuma 40.000 mq. di territorio, ci aspettavamo che fosse inserito. Chiedo di modificare la linea politica sul SUAP perchè è pericoloso per l'ambiente. Per questo non ci sentiamo di avallare la proposta e dichiariamo che il nostro sarà un voto di astensione, come sempre in fase di adozione"*.

Interviene il consigliere, signor Giampiero Bragaglio: *"In parte condivido quanto espresso dal consigliere Zacchi. Ritengo che il SUAP, essendo una procedura specifica dedicata alla richiesta dell'azienda che ha bisogno di gestire delle attività, possa essere lo strumento giusto attraverso il quale valutare con la massima*

attenzione l'intervento, peraltro già presentato ad inizio 2009 pur con dimensioni diverse. Dichiaro l'astensione del mio gruppo in ordine all'adozione del PGT, in attesa di valutare le osservazioni di enti e cittadini".

Conclude il Sindaco: "Un PGT ad impatto zero è una favola e questo perchè viviamo in un contesto ambientale definito. Sono orgoglioso di proporre il PGT di Mairano che definirei sobrio, se non francescano. Il SUAP merita grande attenzione e serietà ed in tal senso l'amministrazione si sta muovendo".

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n.21 del 01/10/2007 sono state approvate le linee guida per la stesura del Piano di Governo del Territorio;
- In data 15/10/2007 è stato pubblicato l'avvio del procedimento di redazione del P.G.T. così come previsto dalla Legge regionale n.12/2005;
- Con deliberazione di Giunta Comunale in data 18 del 17/01/2008 è stato conferito l'incarico all'Arch. Pierfranco Rossetti con studio a Chiari ed alla sua equipe di tecnici da lui coordinati, per la redazione del Piano di Governo del Territorio;
- Con deliberazione di Giunta Comunale in data 18 del 15/05/2008 è stato conferito l'incarico allo studio Professione Ambiente con sede a Brescia per la procedura di valutazione ambientale strategica del PGT;

VISTO che l'arch. Rossetti Pierfranco ha presentato gli elaborati necessari in data 21/07/2010 prot.3816, che risultano composti da :

DOCUMENTO DI PIANO

Allegati	Relazione	
	Studi nuclei di antica formazione e sviluppo edilizio contemporaneo	
	Norme tecniche di attuazione	
	Schede degli ambiti di trasformazione	
Tav. 1	Estratto del mosaico dei Piani vigenti	1:10000
Tav. 1.a	Inquadramento territoriale paesistico (estratto P.T.C.P.)	1:15000
Tav. 2	Quadro strategico (Visualizzazione sintetica e funzionale delle principali azioni strategiche)	1:7500
Tav. 3	Previsioni di Piano (Ambiti di trasformazione)	1:7500
Tav. 4	Carta condivisa del paesaggio (Beni costitutivi del paesaggio)	1:7500
Tav. 5	Classi di sensibilità	1:7500
Tav. 6	Vincoli e limitazioni	1:7500
Tav. 7	Dimensionamento del Piano Decennale strategico – Quinquennale operativo	1:7500
Tav. 8	Consumo di suolo – ai sensi art. 141 del P.T.C.P. Decennale strategico – Quinquennale operativo	1:7500

PIANO DEI SERVIZI

	Relazione	
	Norme tecniche di attuazione	
Tav. 1	Inquadramento territoriale servizi	1:25000
Tav. 2	Servizi pubblici e di interesse pubblico o generale esistenti	1:5000
Tav. 3	Sistema dei servizi	1:7500
Tav. 3.a	Sistema dei servizi	1:2000

Tav. 4.a	Piano urbano generale dei servizi del sottosuolo (PUGSS) Rete acquedotto	1:5000
Tav. 4.b	Piano urbano generale dei servizi del sottosuolo (PUGSS) Rete fognatura	1:5000
Tav. 4.c	Piano urbano generale dei servizi del sottosuolo (PUGSS) Rete metanodotto	1:5000

PIANO DELLE REGOLE

	Relazione	
	Norme tecniche di attuazione	
Tav. 1	Rappresentazione cartografica – uso del suolo	1:5000
Tav. 2.a - b	Rappresentazione cartografica – uso del suolo	1:2000
Tav. 3	Sviluppo edilizio contemporaneo – tipologie edilizie	1:5000
Tav. 4	Nuclei antichi – tipologie edilizie	1:2000
Tav. 5	Nuclei antichi – modalità di intervento	1:2000
Tav. 6.a - b	Nuclei antichi – elementi particolari da salvaguardare documentazione fotografica	1:2000
Tav. 7	Insedimenti agricoli di valore storico ambientale modalità di intervento – documentazione fotografica	1:2000

COMPATIBILITA' DEL PGT CON IL PTR (Relazione);

PRESO ATTO della dichiarazione di sintesi redatta dall'Autorità competente per la VAS allegata con prot.3836 del 21/07/2010;

PRESO ATTO dello Studio della componente geologica, idrogeologica e sismica del piano di governo del territorio ai sensi della DGR n.8/1566 del 22/12/2005 e DGR 8/7374 del 28/05/2008 in attuazione dell'art.57 della Legge Regionale n.12/2005 redatto dal geologo Dott.ssa Laura Ziliani con studio in Brescia, formato dai seguenti elaborati allegati alla presente deliberazione e costituenti parte del PGT :

- Relazione;
- Tav.1 Carta geologica e geomorfologica;
- Tav.2 Carta idrogeologica e del sistema idrografico;
- Tav.3 Carta della pericolosità sismica locale;
- Tav.4 Carta dei vincoli;
- Tav.5 Carta di sintesi;
- Tav.6 Carta della fattibilità geologica per le azioni di Piano;

DATO ATTO che la Commissione Comunale Urbanistica si è riunita nella seduta del 08/06/2010;

DATO ATTO che sono state convocate le seguenti assemblee pubbliche per garantire la partecipazione e l'informazione dei cittadini nel processo di formazione del Piano di Governo del Territorio :

- 8/9/2009 Scoping e Quadro conoscitivo dell'Ambiente
- 9/9/2009 Situazione territoriale attuale nonché elementi socio economici e viabilistici annessi;
- 01/07/2010 Rapporto finale della VAS nonché proposta di documento di Piano, Piano dei Servizi, Piano delle Regole;

VISTI i pareri delle parti socio economiche;

VISTE le leggi urbanistiche regionali e statali vigenti;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal RESPONSABILE AREA TECNICA, sotto il profilo della regolarità tecnica, nei limiti della propria competenza, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art.49 comma I del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, inserito in allegato alla presente deliberazione.

Con voti n. 7 (sette) favorevoli e n. 4 (quattro) consiglieri astenuti (Zacchi, Pancera, Bragaglio, Grazioli) espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 11 (undici) consiglieri presenti di cui n. 7 (sette) votanti

DELIBERA

1) di adottare il Piano di Governo del Territorio ai sensi dell'art.13 della Legge Regionale n.12/2005 e s.m.i. formato dai seguenti allegati, che ne formano parte integrante e sostanziale :

DOCUMENTO DI PIANO

Allegati	Relazione	
	Studi nuclei di antica formazione e sviluppo edilizio contemporaneo	
	Norme tecniche di attuazione	
	Schede degli ambiti di trasformazione	
Tav. 1	Estratto del mosaico dei Piani vigenti	1:10000
Tav. 1.a	Inquadramento territoriale paesistico (estratto P.T.C.P.)	1:15000
Tav. 2	Quadro strategico (Visualizzazione sintetica e funzionale delle principali azioni strategiche)	1:7500
Tav. 3	Previsioni di Piano (Ambiti di trasformazione)	1:7500
Tav. 4	Carta condivisa del paesaggio (Beni costitutivi del paesaggio)	1:7500
Tav. 5	Classi di sensibilità	1:7500
Tav. 6	Vincoli e limitazioni	1:7500
Tav. 7	Dimensionamento del Piano Decennale strategico – Quinquennale operativo	1:7500
Tav. 8	Consumo di suolo – ai sensi art. 141 del P.T.C.P. Decennale strategico – Quinquennale operativo	1:7500

PIANO DEI SERVIZI

	Relazione	
	Norme tecniche di attuazione	
Tav. 1	Inquadramento territoriale servizi	1:25000
Tav. 2	Servizi pubblici e di interesse pubblico o generale esistenti	1:5000
Tav. 3	Sistema dei servizi	1:7500
Tav. 3.a	Sistema dei servizi	1:2000
Tav. 4.a	Piano urbano generale dei servizi del sottosuolo (PUGSS) Rete acquedotto	1:5000
Tav. 4.b	Piano urbano generale dei servizi del sottosuolo (PUGSS) Rete fognatura	1:5000
Tav. 4.c	Piano urbano generale dei servizi del sottosuolo (PUGSS) Rete metanodotto	1:5000

PIANO DELLE REGOLE

	Relazione	
	Norme tecniche di attuazione	
Tav. 1	Rappresentazione cartografica – uso del suolo	1:5000
Tav. 2.a - b	Rappresentazione cartografica – uso del suolo	1:2000
Tav. 3	Sviluppo edilizio contemporaneo – tipologie edilizie	1:5000
Tav. 4	Nuclei antichi – tipologie edilizie	1:2000
Tav. 5	Nuclei antichi – modalità di intervento	1:2000
Tav. 6.a - b	Nuclei antichi – elementi particolari da salvaguardare documentazione fotografica	1:2000
Tav. 7	Insedimenti agricoli di valore storico ambientale modalità di intervento – documentazione fotografica	1:2000

COMPATIBILITA' DEL PGT CON IL PTR (Relazione)

- 2) di dare mandato al Servizio Tecnico al fine di provvedere al deposito e alla pubblicazione nonché all'assolvimento di tutti i conseguenti adempimenti di rito;
- 3) di dare atto che prima di procedere alla definitiva approvazione del PGT è necessario provvedere ai sensi e per gli effetti del comma 4 art.13 della L.R. 12/05, al deposito degli atti per un periodo continuativo di 30 giorni, al fine della presentazione di osservazioni nei successivi 30 giorni, e ad effettuare la prevista pubblicità;
- 4) di trasmettere, contemporaneamente al deposito, gli atti del PGT.
 - Alla Provincia di Brescia che valuterà la compatibilità del Documento di Piano con il proprio PTCP ;
 - All'ASL e all'ARPA che entro i termini per la presentazione delle osservazioni di cui al punto precedente, possono formulare osservazioni rispettivamente per gli aspetti di tutela igienico-sanitaria ed ambientale, sulla prevista utilizzazione dei suoli e sulla localizzazione degli insediamenti produttivi ai sensi dell'art.13 comma 6 della LR 12/2005;
- 4) di dare altresì atto, ai sensi dell'art.3 della legge 241/90 sul procedimento amministrativo e successive modificazioni apportate dalla Legge 15/2005, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale – sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio.

COMUNE DI MAIRANO

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 14..... DEL 27/07/2010

In ordine alla regolarità tecnica

Il sottoscritto RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO in riferimento alla proposta di delibera in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49 – comma 1° del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 in relazione alle proprie competenze esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
E
PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
PIOVANI CLAUDIA



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
LANZONI PIERVINCENZO



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. LO PARCO ANNALISA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Responsabile del Servizio segreteria attesto di aver pubblicato all'Albo pretorio il presente atto in
data 30 LUG 2010



IL Responsabile del servizio segreteria

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Responsabile del servizio, che copia del presente verbale

ai sensi dell'art. 124, comma 1°, del D.Lgs. 18.08.2000 è stato affisso all'albo pretorio il giorno di oggi e vi rimarrà pubblicato per 15 giorni consecutivi.

Li. 30 LUG 2010



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. LO PARCO ANNALISA

ESEGUIBILITA' IMMEDIATA

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art. 134, comma 4, de' D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Mairano 30 LUG 2010



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. LO PARCO ANNALISA